Ministero della Salute

Diritto alla salute

Diritto di cittadinanza

DIARIO DELLE ATTIVITA' E DELLE INIZIATIVE DEL MINISTRO LIVIA TURCO

Ministero della Salute

Anno 2007

Diritto alla Salute. Diritto di Cittadinanza

Diario delle attività e delle iniziative del Ministro Livia Turco

Ho sempre pensato che scopo principale della politica, soprattutto quando essa si esercita con funzioni di governo del Paese, sia quello di tradurre in fatti concreti e soluzioni condivise le diverse istanze provenienti dai cittadini.
Coerentemente con questa visione ho ritenuto utile e doveroso produrre questo "diario" di lavoro, aperto e trasparente, mettendolo a disposizione di tutti gli attori del sistema sanitario, ma anche delle altre Istituzioni pubbliche e private del Paese, quale testimonianza diretta dell'operato del Ministero della Salute.
Per ovvie ragioni di sintesi ho inserito solo alcuni dei provvedimenti e delle iniziative adottati, soffermandomi sugli atti di maggiore rilevanza pubblica e di rilievo nazionale.
Come dicevo è un diario aperto, che sarà mia cura aggiornare costantemente mettendolo a disposizione dei cittadini che potranno giudicare sui fatti il mio operato e verificarne la coerenza con gli impegni presi con gli elettori.

Buona salute a tutti.
Livia Turco

5

Gennaio 2007

Insediata Commissione sulla Sclerosi Laterale Amiotrofica

La Commissione Presieduta dal Ministro Livia Turco è composta da 21 membri di diversa estrazione professionale e rimarrà in carica un anno. Essa rappresenta solo il primo segnale di attenzione nei confronti della complessità delle questioni che sono sottoposte alla valutazione di questo ministero.

La Commissione ha come finalità quella di individuare le criticità di maggior rilievo, definire le priorità di azione e promuovere la sperimentazione sul campo di soluzioni per garantire risposte appropriate e personalizzate ai bisogni di cura ed assistenza del paziente, attraverso percorsi diagnostico-terapeutici adeguati, una idonea rete integrata di servizi territoriali e l'accesso agevolato a protocolli di cura innovativi.

Questo organismo avvierà le proprie attività concentrandosi in particolare su:

- Verifica dei risultati della Commissione istituita nella precedente legislatura
- Semplificazione delle procedure per il riconoscimento di invalidità
- Definizione di linee guida, protocolli, piani terapeutici appropriati
- Aggiornamento del Nomenclatore tariffario
- Istituzione di un Registro Nazionale dei malati di SLA
- Facilitazioni dell'accesso all'uso compassionevole di farmaci e a sperimentazioni cliniche
- Censimento e coordinamento dei centri specialistici interregionali e regionali per la SLA realmente operativi
- Censimento delle attività di ricerca in corso.

L'elenco dei membri della Commissione è disponibile su www.ministerosalute.it

8-9

Gennaio 2007

Cure sicure: il Ministro ordina ispezioni straordinarie dei NAS negli ospedali pubblici italiani

Dai risultati dell'Ispezione condotte dai NAS nei giorni 8 e 9 gennaio negli ospedali pubblici italiani emerge un quadro complessivamente positivo. Le irregolarità rilevate non pregiudicano in alcun caso la qualità e sicurezza delle prestazioni sanitarie.

L'azione ispettiva, straordinaria per la sua unicità e rapidità di effettuazione ed estensione (321 ospedali su 672) è stata rivolta alla verifica di:

- eventuali carenze igieniche e strutturali
- rispetto delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro
- eventuali irregolarità di natura assistenziale
- conservazione dei medicinali
- smaltimento dei rifiuti ospedalieri e umani
- presenza di fenomeni di assenteismo

Dai dati delle ispezioni risulta che il 46,1% delle strutture non presenta alcuna irregolarità, il 36,4% ha fatto rilevare alcune violazioni meramente amministrative e il restante 17,4% irregolarità che prevedono in base alle normative vigenti la segnalazione all'Autorità giudiziaria.

13-17

Gennaio

2007

Diplomazia della Salute: missione in Cina del Ministro della Salute Livia Turco

Nel corso della sua prima visita di Stato nella Repubblica Popolare Cinese il Ministro della Salute Livia Turco ha incontrato diversi esponenti del governo e delle autorità competenti cinesi nei settori della tutela della salute, della sicurezza dei farmaci, del controllo ai fini delle importazioni degli alimenti, della previdenza sociale e dell'innovazione e ricerca scientifica.

Tra gli obiettivi: la formazione di medici italiani specializzati in medicina tradizionale cinese ed il controllo di qualità dei farmaci cinesi, un accordo per la vigilanza sulle malattie infettive e l'inaugurazione del primo laboratorio farmaceutico congiunto Italia-Cina.

La visita del Ministro ha avviato una attiva collaborazione su:

- La cooperazione per lo sviluppo dei Sistemi di emergenza sanitaria e pronto soccorso;
- Accordo per la prevenzione e la lotta alle malattie trasmissibili e in campo cardiovascolare e oncologico;
- Formazione medici italiani su medicina tradizionale cinese;
- Collaborazione in campo oncologico;
- Accordi su politica farmaceutica;
- Sicurezza alimentarie;
- Costituzione del primo laboratorio farmaceutico congiunto italo-cinese

2

Febbraio

2007

Insediata Commissione consultiva sulle dipendenze patologiche

La Commissione ha come obiettivo la messa a punto di un Piano di azione complessivo per il 2007 per incrementare le azioni di contrasto all'uso delle droghe ma anche all'uso e all'abuso di alcol, al fumo o agli psicofarmaci che danno dipendenza e che provocano danni alla salute dei cittadini.

La Commissione è composta dai rappresentanti delle associazioni e società scientifiche più rappresentative nel campo delle dipendenze, da esponenti di comunità terapeutiche e reti di comunità, da rappresentanti dei ministeri coinvolti nella prevenzione delle tossicodipendenze, dalle regioni, dagli enti locali, interviene nei seguenti ambiti:

- prevenzione (in particolare secondaria e terziaria)
- educazione alla salute
- definizione dei livelli di assistenza che il SSN deve garantire per le dipendenze patologiche
- linee di indirizzo, in collaborazione ed accordo con le regioni, sulla organizzazione dei servizi
- monitoraggio continuo del fenomeno con la costruzione di un sistema informativo ed epidemiologico informatizzato
- formazione degli operatori sanitari
- ricerca sanitaria finalizzata
- assistenza ai tossicodipendenti detenuti

2 Febbraio 2007

Il Consiglio dei Ministri approva il Disegno di legge Turco-Mussi sulle aziende integrate ospedaliero – universitarie

Il Disegno di legge, proposto dal Ministro della Salute Livia Turco e dal Ministro dell'Università e Ricerca Fabio Mussi, stabilisce la completa integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca attraverso la realizzazione delle aziende integrate ospedaliero-universitarie e favorisce una più intensa e proficua collaborazione tra sistema universitario e sistema sanitario

Il provvedimento prevede anche le modalità per il trasferimento di proprietà dei beni immobili appartenenti allo Stato già in uso alle Università per le finalità istituzionali delle Facoltà di medicina. Tali beni saranno trasferiti alle Università, salvo ove persistano ragioni di interesse culturale sui beni stessi. In tal caso i beni saranno concessi in uso gratuito e perpetuo. Chiarendo la titolarità del bene si pongono le premesse per l'avvio dei lavori di ristrutturazione necessari.

2 Febbraio 2007

Insediato il Siveas: Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria

Il Sistema ha lo scopo di coordinare attività di controllo e verifica affidate a diversi organismi ed enti per facilitare la raccolta dei dati provenienti dal sistema informativo sanitario ma anche da altri enti (Ministeri Economia e Finanze, ISTAT, Agenzia per i servizi sanitari regionali, Regioni, ASL, NAS, ecc..)

Gli ambiti di intervento dell'attività di controllo e verifica del Siveas riguardano:

- Livelli di qualità delle prestazioni sanitarie attraverso la verifica dei risultati di salute
- Tempi di attesa per le prestazioni sanitarie urgenti
- Protocolli di sicurezza per evitare errori medici o della struttura sanitaria in ricovero o durante terapia
- Erogazione dei Lea per determinati obiettivi di salute (raggiungimento standard nazionale screening preventivi ecc.)
- Livelli di spesa per aree del Paese e per prestazioni più a rischio per sfondamento Bilanci
- Procedure di appalto e fornitura di beni e servizi per verificare la congruità delle spese effettuate rispetto alle medie nazionali
- Tempi di esecuzione dei lavori di costruzione o ammodernamento di ospedali e strutture sanitarie
- Utilizzazione delle risorse stanziate per progetti obiettivo del Piano sanitario nazionale

Il Siveas collaborerà anche nella verifica degli indicatori previsti dal Patto per la Salute con le Regioni e finalizzati al rispetto dei parametri di qualità e spesa delle Regioni.

8

Febbraio

2007

Vaccino HPV: l'Italia sarà il primo Paese europeo a garantire il vaccino gratuito contro il cancro alla cervice uterina

La delibera assunta dall'AIFA sul vaccino per la prevenzione del papilloma virus (HPV) dà il via alla vaccinazione pubblica contro il virus responsabile del tumore alla cervice uterina che provoca ogni anno oltre mille morti

Le informazioni scientifiche oggi disponibili dicono che questo vaccino è sicuro, ben tollerato ed in grado di prevenire nella quasi totalità dei casi l'insorgenza di un'infezione persistente dei due ceppi virali responsabili attualmente del 70% dei casi di questo tumore.

Con questa iniziativa, rivolta gratuitamente alle giovani al compimento del 12° anno di età, si completa l'opera dei servizi di prevenzione del Ssn contro il carcinoma della cervice uterina che già oggi prevede appositi programmi di screening periodico per le donne tra i 25 e 64 anni attraverso l'esecuzione di un pap test ogni tre anni.

13 Febbraio 2007

Insediata Commissione nazionale per le cure primarie
Obiettivo: continuità assistenziale 24 ore su 24

La Commissione, istituita dal Ministro, è composta da rappresentanti del mondo medico e delle altre professioni sanitarie coinvolte nei servizi di medicina e assistenza territoriale ed esperti del settore. Essa ha il compito di stabilire in tempi brevi un vero e proprio Piano d'azione per la promozione delle cure primarie

I principali obiettivi della Commissione nazionale per le cure primarie e l'integrazione socio-sanitaria sono:

- attuazione della continuità assistenziale extra ospedaliera 7 giorni su 7 e 24 ore su 24
- sviluppo delle iniziative di assistenza per le persone non auto sufficienti
- aggiornamento dei modelli professionali indispensabili a servire nuovi bisogni, con particolare riferimento alla medicina generale
- ridefinizione degli assetti istituzionali per favorire l'integrazione socio-sanitaria (relazioni, ruoli, responsabilità, funzioni delle Regioni, ecc…)
- miglior raccordo tra servizi e professionisti (esempio: medici di medicina generale e di guardia medica).

L'obiettivo del Ministero è di costruire e garantire un'offerta adeguata di assistenza sul territorio, il più vicino possibile al domicilio e in grado di rispondere ai nuovi bisogni di assenza: un vero e proprio secondo pilastro della Sanità pubblica da affiancare all'ospedale.

16 Febbraio 2007

Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari

Il Consiglio dei Ministri ha approvato Guadagnare Salute, programma quadro del Ministro della Salute Livia Turco per la promozione di stili di vita in grado di contrastare, nel lungo periodo, il peso delle malattie croniche e far guadagnare anni di vita in salute ai cittadini. Coinvolti nove ministeri, proposte alleanze con aziende alimentari, mondo della scuola e del lavoro, tabaccai e produttori di bevande alcoliche e grandi catene di ristorazione

Il Programma si articola in quattro piani strategici, alimentazione salutare, attività fisica, lotta al fumo e all'abuso di alcol, e sviluppa tre tipi di comunicazione istituzionale:

piani di comunicazione specifici per ogni intervento

campagna informativa che mette il cittadino al centro delle scelte per la propria salute e impegna i governi a rendere possibili le scelte di salute

un programma specifico in collaborazione con il mondo della scuola.

Chi governa e amministra la sanità ma anche i singoli cittadini, debbano rendersi conto che non provare a invertire queste abitudini dannose per la nostra salute sarebbe assurdo e criminale. Nei confronti delle persone ma anche della collettività e della nostra responsabilità sociale.

Siamo di fronte a un vero programma quadro di iniziative, azioni, alleanze e di comunicazione diretta ai cittadini, in grado di affrontare in modo globale i quattro grandi fattori di rischio per consentire al Paese di guadagnare salute, aiutando contestualmente la sostenibilità del Ssn, sia in termini economici che di efficacia dei propri interventi.

2

Marzo

2007

Pianeta Sanità: Report Istat 2007

Presentata l'indagine Istat realizzata in accordo con il Ministero della Salute e le Regioni su un campione di 60.000 famiglie relativa alla condizione di salute dei cittadini e ricorso ai servizi sanitari

L'indagine è la più grande mai realizzata in Europa ed esplora tre dimensioni essenziali per le politiche: lo stato di salute delle persone, gli stili di vita che hanno rilevanza per la salute e il ricorso ai servizi sanitari.

Essa fornisce un quadro sulle condizioni di salute dei cittadini, sul ricorso ai servizi sanitari pubblici e privati, sul grado di soddisfazione, sull'influenza nell'orientamento delle scelte e sulla quota di spesa a carico degli utenti.

L'indagine evidenzia che oltre il 60% degli italiani promuove il servizio sanitario nazionale ed alcune criticità come la salute delle donne, la non autosufficienza e le malattie croniche.

Per fare buone politiche sanitarie e' necessario conoscere la qualita' dei servizi offerti e la soddisfazione degli italiani rispetto al 'sistema salute. Questi dati rappresentano una 'bussola' alla quale riferirsi per programmare le nostre politiche, sia a livello nazionale che regionale.

I risultati dell'indagine sono consultabili su www.ministrosalute.it

5

Marzo

2007

Salute mentale: insediata la Consulta delle Associazioni

Alla Consulta partecipano Associazioni del settore in rappresentanza di pazienti, familiari, operatori e volontariato impegnati in Italia con molteplici esperienze associative

La Consulta ha le seguenti finalità:

- concertare le linee e le strategie delle politiche nazionali in tema di tutela della salute mentale
- rilevare bisogni, disuguaglianze, criticità dell'assistenza nelle diverse realtà regionali e locali
- promuovere il coordinamento delle attività di volontariato e associazionismo con particolare riferimento all'integrazione socio-sanitaria dei servizi e delle iniziative di assistenza e tutela
- collaborare alla definizione del nuovo piano strategico nazionale per la salute mentale
- coadiuvare il Ministero della salute nella preparazione della II Conferenza nazionale sulla salute mentale in programma per il mese di aprile 2008

La rinnovata attenzione che abbiamo posto a questo settore nasce dalla necessità di riappropriarci di una vera politica per la salute mentale dopo anni di sostanziale disinteresse da parte del centrodestra. E' un impegno trasversale che deve coinvolgere le regioni, il Ssn e le altre istituzioni locali, ma anche la scuola, la cultura e il mondo del lavoro a testimonianza di un rinnovato impegno sociale e di civiltà di tutto il Paese.

7

Marzo

2007

Salute delle donne: a Napoli il Ministro presenta Piano di azioni nazionale

“Alla salute delle donne” una intera giornata dedicata alla salute delle donne organizzata dal Ministero della Salute, in collaborazione con l’Assessorato alla sanità e quello alle pari opportunità della regione Campania, per evidenziare criticità e valorizzare le potenzialità

Il Piano di azione triennale assume la salute delle donne come obiettivo strategico di una politica nazionale pubblica di promozione della salute in quanto indicatore più efficace per valutare l’impatto delle politiche nazionali sulla salute e per rimuovere tutte le disuguaglianze, non solo quelle economiche e sociali ma anche quelle fra uomini e donne.

Tra le prime azioni annunciate la I Conferenza nazionale sulla salute delle donne, ad ottobre, e la Commissione ministeriale salute delle donne per la definizione di Linee guida per l’aggiornamento del progetto obiettivo materno-infantile.

La salute della donna viene assunta come cartina di tornasole della qualità e dell’efficienza del Servizio sanitario nazionale ma anche della qualità di una democrazia, della coesione sociale e dello stesso sviluppo economico, poiché la promozione della salute delle donne offre ritorni più elevati sotto forma di sviluppo più rapido, efficienza elevata, maggior risparmio e riduzione della povertà.